



Divisione Servizi

Direzione Centrale Servizi
Istituzionali e di Riscossione

Roma, 23 luglio 2026

OGGETTO: Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite il modello F24 e il modello F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE), delle somme dovute a seguito di atti di recupero dell'IVA agevolata per disabili, dell'imposta sugli intrattenimenti e dell'imposta erariale sui voli dei passeggeri di aerotaxi e voli taxi

Al fine di consentire il versamento di imposte, interessi e sanzioni, dovuti a seguito delle attività di controllo mediante l'atto di recupero di cui all'articolo 38-bis, comma 1, lett. g) del decreto Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, è stata rilevata l'esigenza di istituire appositi codici tributo in relazione alle seguenti fattispecie:

- IVA in capo al cessionario per il differenziale tra l'aliquota agevolata e quella ordinaria nell'ipotesi di decadenza dall'agevolazione per l'acquisto di mezzi necessari all'accompagnamento, alla deambulazione e al sollevamento delle persone con disabilità di cui al punto 31, parte II della tabella A allegata al Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633;
- imposta sugli intrattenimenti - ISI di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640 e al decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 60.

Pertanto, per consentire il versamento, tramite modello F24, delle somme in argomento si istituiscono i seguenti codici tributo:

- **“7505” denominato “Atto di recupero IVA e relativi interessi in capo al cessionario per decadenza agevolazione disabili - punto 31, parte II, tabella A, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633”;**
- **“6749” denominato “Atto di recupero imposta sugli intrattenimenti e relativi interessi - d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 640 e d.lgs. 26 febbraio 1999, n. 60”;**
- **“8959” denominato “Sanzioni correlate al recupero imposta sugli intrattenimenti - d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 640 e d.lgs. 26 febbraio 1999, n. 60”.**

In sede di compilazione del modello F24, i suddetti codici tributo sono esposti nella sezione *“Erario”* esclusivamente in corrispondenza delle somme indicate nella colonna *“importi a debito versati”*, secondo le modalità di compilazione di seguito riportate:

- nei campi *“codice ufficio”*, *“codice atto”* e *“anno di riferimento”*, nel formato *“AAAA”*, i dati riportati nell’atto di recupero;
- il campo *“rateazione/Regione/Prov./mese rif.”* non è valorizzato.

Inoltre, al fine di consentire il versamento di imposte, interessi e sanzioni, dovuti a seguito delle attività di controllo mediante l’atto di recupero di cui all’articolo 38-*bis*, comma 1, lett. g) del decreto Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, è stata rilevata l’esigenza di istituire appositi codici tributo in relazione alla seguente fattispecie:

- imposta erariale sui voli dei passeggeri di aerotaxi e voli taxi effettuati tramite elicottero di cui all’articolo 16, comma 10-*bis*, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 21.

Pertanto, per consentire il versamento, tramite modello “*F24 Versamenti con elementi identificativi*”, delle somme in argomento si istituiscono i seguenti codici tributo:

- **“3380”** denominato **“Atto di recupero imposta erariale e relativi interessi su voli passeggeri aerotaxi e voli taxi tramite elicottero - articolo 16, comma 10-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201”**;
- **“8958”** denominato **“Sanzioni correlate al recupero imposta erariale su voli passeggeri aerotaxi e voli taxi tramite elicottero - articolo 16, comma 10-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201”**.

In sede di compilazione del modello “*F24 Versamenti con elementi identificativi*” sono indicati:

- nella sezione “*CONTRIBUENTE*”, i dati anagrafici e il codice fiscale del vettore destinatario dell’atto di recupero;
- nella sezione “*ERARIO ED ALTRO*”, in corrispondenza degli “*importi a debito versati*”:
 - il campo “*tipo*” è valorizzato con la lettera “R”;
 - il campo “*elementi identificativi*” è valorizzato con il numero dei passeggeri per singola tratta seguito dalla lettera “A” o “B” (dove A indica la tratta fino a 1.500 km e B indica la tratta oltre 1.500 km) e, negli ultimi 4 caratteri, con il giorno e il mese di effettuazione del servizio di aerotaxi, nel formato GGMM (es.: servizio effettuato il 7 del mese di marzo, indicare 0703);
 - il campo “*codice*” è valorizzato con il codice tributo;
 - nei campi “*codice ufficio*”, “*codice atto*” e “*anno di riferimento*”, nel formato “AAAA”, i dati riportati nell’atto di recupero.

I versamenti richiesti a seguito di atti emessi dagli Uffici dell'Agenzia delle entrate sono effettuati esclusivamente con il tipo di modello di pagamento e con i codici indicati negli atti stessi.

IL DIRETTORE CENTRALE *ad interim*
Firmato digitalmente